UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 🖷 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

COPIA

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 26.09.2014
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: Costituzione parte stabile del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività biennio 2013/2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di settembre alle ore 17:00, nella sala delle adunanze presso l'Unione di Comuni Isola Bergamasca, con sede a Madone, Via Carso n. 73, previa l'osservanza delle formalità di legge, sono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

	Nominativi	Carica	Presenti	Assenti
1	Locatelli Michelangelo	Presidente della Giunta	SI	
2	Locatelli Diego	Componente		SI
3	Ferreri Luigi	Componente	SI	
4	Alessio Paolo	Componente	SI	
5	Bozzato Raffaele	Componente	SI	
		Totale	4	1

Partecipa il Segretario Generale Francesco Dott. Bergamelli che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Michelangelo Locatelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamato l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca sottoscritto in data 28 settembre 2013 tra i Comuni di Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo e Sotto Il Monte Giovanni XXIIII;

Vista la deliberazione n. 1 adottata dall'Assemblea dell'Unione in data 06/05/2014, esecutiva e perfetta ai sensi di legge, con la quale venivano approvati il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

Premesso che l'Ente deve costituire annualmente il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata conformemente ai CCNL del personale non dirigente del Comparto Regioni e delle Autonomie Locali;

Dato atto che per la costituzione del Fondo si deve altresì tener conto delle seguenti norme:

- D.Lgs. n.165/2001;
- D.Lgs n.150/2009;
- L. 296/2006 art.1 co. 557 come modificato dal D.L. n. 78/2010;

- D.L. n.78 del 31/05/2010 art. 9 co. 2-bis coordinato con la Legge di conversione n.122/2010;
- Circolare del Ministero delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15/04/2011;

Dato atto che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 nel prevedere la disciplina delle risorse decentrate, stabilisce che: "*le risorse decentrate stabili hanno carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente normativa contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14 comma 4, art. 15 comma 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 01.04.1999, art. 4 commi 1 e 2 del CCNL 05.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche*";

Visto il comma 3 del medesimo art. 31 che disciplina le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità derivante dall'applicazione delle discipline contrattuali ivi riportate che, per loro natura, non possono essere quantificate in questa sede;

Dato atto che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse stabili del fondo per l'anno 2013, limitatamente al periodo 1/10/2013 al 31/12/2013, in considerazione della costituzione dell'Unione a far data dal 01.10.2013, e per l'anno 2014, da destinare al finanziamento degli istituti contrattuali aventi caratteristiche di certezza e continuità e precisamente:

- l'indennità di comparto;
- le progressioni economiche orizzontali (fondo);
- indennità di disagio;
- indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno e notturno/festivo;
- indennità specifiche responsabilità;
- compenso aggiuntivo lavoro straordinario;

Considerato che i Comuni costituenti l'Unione di comuni hanno comunicato i seguenti dati relativi a numero dipendenti a tempo indeterminato e consistenza del fondo per le risorse decentrate, parte stabile, alla data del 31.12.2013:

	DIPENDENTI al 31.12.2013	FONDO 2013	MEDIA
Mapello	18	69941,13	3.885,62
Brembate di Sopra	94,71	352756,99	3.724,60
Madone	13,17	41192,85	3.127,78
Medolago	6,5	35257,58	5.424,24
Presezzo	14,78	76996,84	5.209,53
Sotto il Monte	13,65	40067,39	2.935,34
Chignolo d'Isola	7,66	41311,24	5.393,11
MEDIA ANNUALE per UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA			**4.242,89**

Atteso di costituire il fondo per le risorse per la produttività individuale e collettiva avendo quale riferimento (e limite) un fondo per le risorse decentrate 2013, come di seguito costituito, che sarà anche la base di partenza per la costituzione di quello per l'anno 2014 e seguenti, in considerazione che trattasi di ente di nuova istituzione:

Costituzione fondo risorse decentrate 2013 (periodo 1/10/2013-31/12/2013)

a) media comuni unione fondo risorse decentrate parte fissa (Euro/dipendente a t.i.) valore annuale: € 4.242,89 >>>> € 1.060,72 (valore per 3/12);
b) numero dipendenti a t.i. Unione anno 2013: 23,77
c) a x b = € 25.213,37
d) indennità di turno (servizio aggiuntivo ex art. 15, c. 5, CCNL 31/3/1999) € 8.565,05
e) fondo anno 2013 (c + d) = € 33.778,42;

Sottolineato, in particolare, che nel quantificare l'importo dell'indennità di turno di cui al precedente punto c), si è tenuto conto di quanto evidenziato nella relazione dello Studio Giallo srl, depositata agli atti del Consorzio Polizia Locale Isola Bergamasca, dove, nel trattare l'argomento e stante l'impossibilità di quantificare puntualmente le ore derivanti dall'istituzione del turno ed alla successiva evoluzione nel tempo, è stato suggerito di quantificare le risorse per il turno partendo dall'importo pagato nel 2010; con riferimento al fondo dell'Unione 2014 si procedere nel senso di rapportarlo agli abitanti dell'attuale Unione rispetto a quelli del Consorzio in liquidazione;

Dato atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2014 deve tener conto dei limiti di spesa posti dalla vigente normativa che, all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010, n. 78 coordinato con la Legge di conversione 30/07/2010, n.122, prevede che "*a decorrere dal 1/01/2010 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*";

Dato atto che per effetto dell'art. 16, comma 1, lettere b) e c), del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011 i vincoli in materia di trattamento economico dei dipendenti pubblici previsti dalla citata Legge 122/2010 sono prorogati a tutto il 31/12/2014;

Precisato, pertanto, che il Fondo 2014 non può essere superiore a quello costituito per l'anno 2013 (anno di costituzione dell'Unione) e deve comunque essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione di personale in servizio calcolata con riferimento agli anni citati;

Considerato che sulle modalità di riduzione del fondo in funzione del personale in servizio, la circolare n.12 del 15/04/2011 del Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – ha stabilito che "*per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo*";

Ritenuto, pertanto, procedere alla riduzione del fondo 2014 accertando i dipendenti in servizio nell'ente nei periodi interessati ed applicando i criteri di cui alla citata circolare n.12/2011 come riportato nella seguente tabella:

Anno	Data	Dipendenti in servizio	Media dipendenti per anno	Differenza dipendenti media 2014 rispetto media 2013	Differenza % media 2014 rispetto media 2013
2013	01/01/2013	23,77	23,27		
	31/12/2013	22,77			
2014	01/01/2014	22,77	22,77	- 0,50	- 2,15%
	31/12/2014 teorico	22,77			

Precisato che:
- la media dei dipendenti in servizio nel 2013 corrisponde a quella effettiva;
- le unità in servizio al 31/12/2014 indicate nella tabella rappresentano una stima che potrà essere aggiornata nel caso di variazioni nel numero dei dipendenti in servizio ;
- i dipendenti in servizio part-time sono stati rapportati al tempo pieno;

Atteso che la parte stabile del fondo 2013 è pari ad € 100.853,48 (€ 25.213,37 relativo al periodo 1/10/2013-31/12/2013 rapportato all'anno) per una media di 23,27 dipendenti in servizio nel medesimo periodo ed che nel 2014 si stima una media di 22,77 dipendenti in servizio, ne consegue che la parte stabile del Fondo 2014 deve essere ridotta di una unità di personale pari allo 0,5 (23,27-22,77) che in termini percentuali è pari al 2,15%;

Atteso che, alla luce di tutte le considerazioni sopra indicate, si ritiene di costituire il fondo per le risorse per la produttività individuale e collettiva avendo quale riferimento (e limite) un fondo per le risorse decentrate 2014, come di seguito costituito:
Costituzione fondo risorse decentrate 2014

a) Fondo risorse decentrate parte fissa anno 2013 = € 100.853,48
b) Media effettiva dipendenti anni 2014: 23,27
c) Media ipotetica dipendenti anno 2014: 22,77
d) Differenza dipendenti media 2014 rispetto all'anno 2013: 0,50
e) Valore medio di salario accessorio: € 100.853,48/23,27 = € 4.334,06
f) Valore decremento da applicare nel 2014: € (4.334,06 x 0,50) = € 2.167,03
g) Determinazione fondo parte fissa anno 2014 = € 100.853,48 - 2.167,03 = € 98.686,45
h) indennità di turno (servizio aggiuntivo ex art. 15, c. 5, CCNL 31/3/1999) € 34.260,19
i) fondo anno 2014 (c + d) = € 132.946,64;

Precisato che lo stanziamento delle risorse di parte stabile nel Fondo anni 2013 e 2014 non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto previsto negli strumenti di programmazione del bilancio dell'Ente e non prevede maggiori spese rispetto a quanto approvato nel bilancio di previsione 2014;

Atteso che, per giurisprudenza contabile consolidata (cfr. ex multis Deliberazione n. 431/2010 della Corte dei conti dell'Emilia Romagna e Deliberazione n. 208/2010 della Corte dei Conti della Toscana) all'unione di comuni sono da applicarsi i limiti ed i vincoli in materia di spesa di personale previsti per gli enti locali non soggetti al patto di stabilità;

Considerato che agli enti non soggetti al PSI si applica, in tema di riduzione programmata della spesa di personale, l'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012), in forza del quale "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale (...) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008";

Considerato che, in relazione all'anno 2008, si ritiene di considerare la spesa di personale del Consorzio Polizia Locale Isola Bergamasca (al netto della quota di partecipazione dei comuni di Bonate Sotto ed Almenno S.S, comuni non costituenti l'Unione), così determinata:

	2008
Consorzio PL (Lordo)	1.902.571,20
Quote a detrarre	
Bonate Sotto	13,49
Almenno	12,66
Totale	26,15
Consorzio PL (netto)	1.405.048,83

Verificato che la spesa programmata del personale per l'anno 2014 ammonta a circa Euro 995.000,00;

Visti:
- il CCNL 22/01/2004 art. 31 e 32
- il CCNL 05/10/2001 art.4
- il CCNL 09/05/2006 art.4
- il CCNL 11/04/2008
- il CCNL 31/07/2009

Dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, del CCNL 1° aprile 1999;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il sotto riportato parere del Segretario Generale, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli sotto riportati, espressi con le modalità e le forme di legge:

	Componenti	Esito delle votazioni:		
		Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Locatelli Michelangelo	SI	/	/
2	Locatelli Diego	/	/	/
3	Ferreri Luigi	SI	/	/
4	Alessio Paolo	SI	/	/
5	Bozzato Raffaele	SI	/	/
	Totale	**4**	**/**	**/**

DELIBERA

1. Di costituire la parte stabile per gli anni 2013 (periodo 1/10/2013-31/12/2013) e 2014 del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa;
2. Di dare atto che la spesa complessiva di € 33.778,42 per l'anno 2013 e € 132.946,64 per l'anno 2014 sono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti contrattuali aventi caratteristiche di certezza e continuità ed in particolare:
   - ✓ l'indennità di comparto;
   - ✓ le progressioni economiche orizzontali (fondo);
   - ✓ indennità di disagio;
   - ✓ indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno e notturno/festivo;
   - ✓ indennità specifiche responsabilità;
   - ✓ compenso aggiuntivo lavoro straordinario;
3. Di dare atto che eventuali risorse stabili residue potranno essere destinate ad istituti contrattuali variabili;
4. Di dare atto che l'intero fondo trova copertura sugli interventi per la retribuzione di personale per quanto concerne la parte vincolata al pagamento delle progressioni orizzontali mentre per la parte riguardanti le restanti somme, trova copertura ai sotto indicati capitoli del bilancio per l'esercizio 2014 sufficientemente disponibili:
   - ✓ Capitolo 6-1 (codice 1.03.01.01) avente per oggetto: "Fondo miglioramento servizi";
   - ✓ Capitolo 74-1 (codice 1.03.01.01) avente per oggetto: "Oneri sul fondo miglioramento servizi".
   - ✓ Capitolo 106 -1 (codice 1.03.01.07) avente per oggetto: "Irap su fondo miglioramento servizi".

PARERI
Art 49 comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Francesco Dott. BERGAMELLI, esprime in ordine alla regolarità TECNICA, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Dott Bergamelli

Il sottoscritto Francesco Dott. BERGAMELLI, esprime in ordine alla regolarità CONTABILE, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Dott. Bergamelli

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
F.to Locatelli Michelangelo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Dott. Bergamelli

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267, è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca il giorno 10.10.2014e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al26.10.2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Dott. Bergamelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune di Madone, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.
Madone,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Dott. Bergamelli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Madone, 10.10.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Dott. Bergamelli